

Istituto di Istruzione Superiore “Arturo Prever” – Pinerolo

Sede Alberghiero

Anno Scolastico 2025/2026

PROGRAMMAZIONE ANNUALE classi quinte

MATERIA: Lingua e Letteratura italiana

Docenti:	classi
Prof. ssa ARSENI Silvia	III periodo serale
Prof.ssa CALLIERO Silvia	5A Sp.
Prof.ssa CARBONE Federica	5C
Prof.ssa CASCARDO Valentina	5D
Prof. DESIDERIO Gianpaolo	5B Sp
Prof.ssa LA TORRE Federica	5B
Prof.^{ssa} POLLA MATTIOT M. Cristina	5A, 5F
Prof. RONZINO Manolo	5E

Strumenti di lavoro (libri, dispense, fotocopie, sussidi audiovisivi e informatici, ecc.):

- Libro di testo;
- Vocabolari;

- Testi di lettura, in particolare testi di narrativa o brani di saggistica, articoli di giornale o dispense e fotocopie per integrazioni o lavori personali volti a favorire il corretto uso delle tecniche e terminologie acquisite;
- Materiali audio e video,
- la piattaforma Youtube o (con il supporto della LIM o del videoproiettore);
- Community della scuola o blog
- Materiali e schede di recupero o approfondimento predisposte dall'insegnante (fotocopie – piattaforme di condivisione online, mappe); •

Eventuale ricorso ad audiovisivi, soprattutto film, documentari, rappresentazioni teatrali (con il supporto della LIM o del videoproiettore)

Finalità generali dello studio della disciplina:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, almeno nei suoi aspetti essenziali, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, riconoscendo le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e provando a fare orientare gli allievi fra testi e autori fondamentali;
- Stabilire collegamenti tra gli elementi basilari delle tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per imparare a fruirne e a valorizzarli anche nell'ambito lavorativo specifico;
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Il dipartimento di Lettere sottolinea un aspetto fondamentale nella composizione dell'utenza dei ragazzi che si iscrivono al nostro corso professionale: molti degli allievi, soprattutto delle classi prime, presentano per la maggior parte risultati che, solo in rari casi, superano la sufficienza; molti allievi manifestano problemi di apprendimento, sia per diagnosi di DSA sia per deficit cognitivi definiti border line. A tal proposito il dipartimento, pur tenendo come riferimento quanto sopra, sottolinea che in molti casi potrà essere difficile raggiungere tali finalità e pertanto delibera di programmare obiettivi minimi che siano ragionevolmente raggiungibili viste le problematiche sopra esposte, provando, di conseguenza, a sviluppare le competenze comunicative in base ai livelli elencati qui di seguito secondo quanto permetteranno le situazioni di partenza, l'impegno e l'applicazione che ciascun allievo potrà garantire.

Finalità specifiche dello studio della disciplina:

- Acquisire una conoscenza fondamentale dei processi comunicativi;
- Acquisire la capacità di leggere un testo comune e letterario;
- Saper pianificare ed organizzare nei suoi elementi basilari il discorso orale-scritto, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle differenti funzioni del messaggio;
- Comprendere ed interpretare i testi letterari sia nella loro specificità sia in rapporto con altre manifestazioni culturali e con la realtà storica;
- Realizzare forme diverse di scrittura riguardo alle seguenti variabili: destinatario, funzione comunicativa, funzione del messaggio. In

merito alla declinazione di tali obiettivi a livello di primo biennio, secondo triennio e quinto anno, si rinvia a quanto sotto esposto.

Metodologie utilizzate (lezione frontale, lezione interattiva e/o partecipata, cooperative learning, spiegazioni e/o attività pratiche, didattica a distanza in casi di emergenza, ecc.):

- Lezione frontale;
- Lezione aperta o interattiva per stimolare l'intervento della classe; discussione guidata in classe su argomenti attinenti lo studio della disciplina;
- Lezione in compresenza;
- Soluzione di problemi;
- Analisi guidate di testi letterari secondo il metodo della ricerca guidata;
- Lavori di gruppo;
- Esercitazioni di esposizione, relazioni, sintesi, argomentazioni o presentazione di schemi, cartine o elaborazione in classe di grafici, schede di sintesi, mappe concettuali minimali con cui riassumere i contenuti fondativi di un discorso o di uno scritto;

Strategie per il recupero:

- Per gli allievi più deboli, verranno predisposte attività di recupero "in itinere" sia per la preparazione delle verifiche sia in seguito a risultati non positivi evidenziati da interrogazioni orali. Ogni qualvolta se ne presenti la necessità, verranno attuati interventi di recupero per i ragazzi in difficoltà attraverso attività di tutoraggio, esercizi di gruppo o con interventi individualizzati da parte dell'insegnante;

6. Tenendo conto delle particolari e individuali esigenze dei numerosi allievi BES (di cui molti con diagnosi DSA) presenti nella scuola, soprattutto nel corso professionale, per l'insegnamento della lingua italiana ci si atterrà alle disposizioni ministeriali in merito e a quanto sottoscritto nei piani didattici personalizzati (utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi più idonei al raggiungimento degli obiettivi previsti per lo sviluppo di ognuna delle quattro abilità comunicative, privilegiando l'aspetto comunicativo rispetto a quello formale).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE, E NUMERO MINIMO PROVE QUADRIMESTRALI

	I quadrimestre	II quadrimestre
Prove scritte di italiano (secondo le tipologie previste dalla programmazione e dai programmi ministeriali)	2	3

Prove orali (interrogazione individuale in classe): 1+1* 1+1*
se possibile (in relazione al numero degli alunni
per classe:) ALMENO UNA PER PERIODO

Prove orali (sottoforma di test, prove semistrutturate, questionari)		
		re una delle prove orali * può delle prove orali

In preparazione degli Esami di Stato che gli studenti del quinto anno devono sostenere, il docente interessato valuterà l'opportunità di effettuare alcune simulazioni. Tali simulazioni della prima prova scritta possono essere effettuate anche in concomitanza con le altre classi di ciascun corso (PROVE COMUNI). Il Dipartimento valuterà nella riunione intermedia prevista nel corso dell'anno scolastico l'opportunità di realizzare prove comuni per classi parallele. Tali prove saranno considerate prove scritte del secondo quadrimestre con regolare valutazione da parte del docente della classe.

Le prove orali e scritte possono essere anche pluridisciplinare, soprattutto per gli studenti del quinto anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze acquisite in lingua italiana considera principalmente i seguenti aspetti:

- la comprensione dei testi scritti con capacità di coglierne il senso generale ma anche di ricercare specifiche informazioni
- la competenza raggiunta nella produzione scritta che tiene conto dell'efficacia comunicativa, della conoscenza dei contenuti, della correttezza ortografica e nell'uso delle strutture grammaticali e lessicali
- la competenza raggiunta nella produzione orale che tiene conto della conoscenza degli argomenti, dell'efficacia comunicativa, e del corretto uso delle strutture linguistiche.

PIANO DI LAVORO CLASSI *Quinte*¹

Insegnamento: ITALIANO Asse culturale: Asse dei linguaggi					
Titolo dell'UDA: LA LETTERATURA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA					
Competenze in uscita	Competenze intermedia*	Chiave di cittadinanza	Abilità	Conoscenze	Contenuti

¹ Biennio, terze, quarte, quinte

<p>2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>	<p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p>	<p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>	<p>LINGUA Attività di scrittura in preparazione all'Esame di Stato: esercitazioni sulle modalità di scrittura previste dalla normativa vigente per gli Esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione.</p> <p>LETTERATURA</p> <p>Modulo 1 (Ottobre-Novembre) Modulo storico-sociale: Positivismo- Naturalismo- Verismo Obiettivi e contenuti minimi: ← definizione e contestualizzazione dei fenomeni e delle correnti; ← inquadramento storico-tematico de I Malavoglia di G. Verga e di alcune novelle verghiane.</p> <p>Modulo 2 (Novembre-Dicembre) Una corrente letteraria: il Decadentismo (il Simbolismo: C. Baudelaire, O. Wilde, F. Kafka, G. Pascoli, G. D'Annunzio) Obiettivi e contenuti minimi: ← individuazione delle principali caratteristiche tematiche e stilistiche.</p> <p>Modulo 3 (Gennaio- Febbraio) La cultura dell'impegno e del disimpegno politico (i futuristi, le riviste culturali di primo Novecento): Marinetti. Obiettivi e contenuti minimi: ← contestualizzazione dei termini del contrasto tra guerra e pace, tra intellettuali fascisti e antifascisti ← presentazione sintetica dei testi proposti.</p> <p>Modulo 4 (Marzo-Aprile) I generi letterari: il romanzo e la sua crisi (L. Pirandello e I. Svevo) Obiettivi e contenuti minimi: ← inquadramento storico-tematico de Il fu Mattia Pascal e La coscienza di Zeno; ← analisi testuale e contestualizzazione di altri testi narrativi brevi (novelle, racconti).</p>
---	--	--	---	--	---

					<p>Modulo 5 (Aprile- Maggio) Incontro con un autore del novecento Obiettivi e contenuti minimi: ←</p>
--	--	--	--	--	--

					individuazione delle principali caratteristiche tematiche e stilistiche di alcune liriche.
--	--	--	--	--	--

Testo di riferimento: SIMONE GIUSTI, NATASCIA TONELLI, <i>La nuova onesta brigata</i> , vol.3, ed. Loescher
Periodo di svolgimento: A.S. 2025/2026
Strumenti di lavoro (ad es. libro di testo, appunti, fotocopie, LIM, filmati): Libro di testo: SIMONE GIUSTI, NATASCIA TONELLI, <i>L'onesta brigata</i> , vol.3, ed. Loescher, vocabolari, testi di lettura, in particolare testi di narrativa o brani di saggistica, articoli di giornale o dispense e fotocopie per integrazioni o lavori personali volti a favorire il corretto uso delle tecniche e terminologie acquisite, materiali audio e video, la piattaforma Youtube o (con il supporto della LIM o del videoproiettore), Community della scuola o blog, materiali e schede di recupero o approfondimento predisposte dall'insegnante (fotocopie – piattaforme di condivisione online, mappe), eventuale ricorso ad audiovisivi, soprattutto film, documentari, rappresentazioni teatrali (con il supporto della LIM o del videoproiettore).

Si ricorda che tutti i documenti normativi relativi alla riforma sono consultabili sul sito dell'Istituto – home page - alla voce Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Per l'UDA interdisciplinare si rimanda al format dell'UDA, consultabile secondo le modalità descritte nella circ. 132 del 18/11/2020 e alle delibere approvate secondo la circ. 184 del 12 novembre 2021